



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIS034004: IST. ISTR. SUP. "AUGUSTO RIGHI"

Scuole associate al codice principale:
RCTE03401T: ITAS "M.GUERRISI" ASS. I.I.S. RIGHI RC
RCTLO3401R: ITG "A. RIGHI" ASS. I.I.S. A.RIGHI RC



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Permangono ancora alcune criticità in merito alle sospensioni di giudizio degli alunni nelle



discipline di carattere scientifico - professionalizzante e nella lingua straniera. Si pensa di effettuare adeguati percorsi di recupero delle competenze di base e di adottare un efficace metodo di studio sfruttando anche le risorse messe a disposizione dal PNRR nel corso del presente anno scolastico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai risultati delle prove standardizzate nazionali si rileva un leggero miglioramento in italiano rispetto alle prove INVALSI 2019 (la media degli esiti, nella stessa scala del rapporto nazionale, è passata da 178,3 a 185), non ancora in linea con i risultati attesi in sede di piano di miglioramento e ancora distante dal punteggio medio registrato in Italia, ma in linea con la situazione regionale. Purtroppo il confronto con il dato nazionale resta poco soddisfacente anche in matematica, poiché l'esito medio dei nostri studenti nel 2019 era di 193,9, ma è sceso a 184,6 nel 2022; la visione appare meno drammatica se si confrontano i risultati del nostro Istituto con quello medio degli Istituti tecnici regionali e delle regioni meridionali circosvicine. Dalla lettura dei nuovi dati si rileva nelle nostre seconde classi una presenza consistente della tipologia di allievi a rischio di "fragilità" che, quindi, possono andare incontro a rischi d'insuccesso nel corso del triennio. Gli elementi analizzati ci consentono di sottolineare una situazione in leggerissimo miglioramento, ma solo per una parte delle seconde classi dell'I.I.S. "A. Righi", rispetto al dato medio degli Istituti tecnici calabresi e della macroarea contigua. La media complessiva dell'Istituto però, come si evince dai dati, è in flessione. Si tratta di un dato da valutare molto attentamente, poiché si tratta di ragazzi e ragazze che, in assenza di un supporto consistente, possono essere a fortissimo rischio d'insuccesso scolastico. Nel P.T.O.F. dell'Istituto si dovranno necessariamente prevedere interventi adeguati, anche utilizzando le risorse governative. Gli esiti delle quinte classi valutati attraverso le prove INVALSI 2022 hanno sostanzialmente confermato quanto rilevato già nel 2019, ossia la conferma del trend degli anni precedenti, quando si rilevava un "effetto scuola" positivo sia in italiano sia in matematica; resta problematico nello studio dell'inglese l'esito delle prove di "listening".



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo sono indicatori su cui la nostra scuola valuta il livello raggiunto dagli studenti relativamente alle competenze-chiave europee. In questa direzione, infatti, vengono affrontate ed esplicitate le diverse attività dell'Istituto come i PCTO, l'attuazione delle differenti iniziative progettuali, la laboriosità seria e consapevole dello staff studentesco per l'orientamento. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, deliberati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF. Il nostro Istituto valuta l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi come competenze-chiave degli studenti all'interno di ogni attività sia curricolare che extracurricolare.. Tali competenze sono valutate dalla scuola con osservazioni sistematiche attraverso i docenti referenti delle varie attività e l'individuazione di indicatori comuni da parte del Nucleo Interno di Valutazione. Il livello delle competenze -chiave raggiunto dalla maggior parte degli studenti nel loro percorso scolastico è decisamente buono, con specifico riferimento allo spirito di iniziativa ed imprenditorialità – così come hanno testimoniato, ad esempio, i responsabili delle aziende presso le quali gli studenti hanno svolto i PCTO –



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

I Dipartimenti Disciplinari hanno indicato i traguardi di competenze, definito gli obiettivi specifici di apprendimento, predisposto i curricoli per gran parte delle discipline ed i progetti dei percorsi stabiliti dalle finalità educativo-didattiche dell'Istituto, tradotto le linee generali del PTOF in percorsi formativi disciplinari, progettato segmenti di Programmazione specifici della disciplina o di area, metodologie d'insegnamento/apprendimento, strumenti e modalità di verifica e di valutazione insieme a standard di prestazioni; hanno, inoltre, avanzato proposte di aggiornamento, sperimentazioni e iniziative culturali. Il curriculum d'Istituto è stato elaborato in coerenza con le caratteristiche del territorio e con i bisogni specifici degli studenti che vivono la realtà territoriale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, opportunamente declinate, sono integrate nel progetto educativo della scuola e contribuiscono a sviluppare negli studenti competenze relazionali, disciplinari e professionali che permettano loro di affrontare con successo il proprio percorso di crescita dentro e fuori la scuola. I Docenti programmano i propri incontri predisponendo un Piano di lavoro comune e sviluppando programmazioni uniche per classi parallele con contenuti, conoscenze e competenze comuni. Da diversi anni la scuola somministra prove comuni strutturate per classi parallele, elaborate dai Dipartimenti, in Italiano, Matematica ed Inglese in tutte le classi dell'Istituto, per la correzione delle quali sono stati adottati criteri comuni, tali prove non sono state somministrate solo negli anni relativi alla pandemia covid-19. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze, non ancora estese a tutte le discipline. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica sviluppata dall'Istituto in maniera sistematica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata ed efficacemente da parte di tutte le classi, grazie anche alla presenza dei Tecnici e dei Responsabili dei laboratori; gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi; i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento ed opera per sviluppare i valori umani della persona e la consapevolezza e la capacità di stare insieme. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI e nel PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e, se necessario, rimodula gli interventi. La scuola utilizza un nuovo modello di PEI, elaborato a livello territoriale e, a tal fine, ha favorito la partecipazione di tutti i docenti ad un corso di formazione specifico per garantirne un efficace utilizzo. La scuola investe significativamente, sia in termini di risorse umane che finanziarie, su percorsi di differenziazione che assecondino i bisogni formativi degli studenti e consentano a tutti di esprimere al meglio le proprie potenzialità. Nel lavoro d'aula, gli interventi individualizzati sono diffusi e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base delle esigenze e dei diversi stili di apprendimento degli studenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace, anche grazie alle diverse attività del progetto Accoglienza, finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio dalla Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono efficacemente le famiglie. La scuola ha progettato i PCTO armonizzando i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio con le esigenze formative degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese al termine dei PCTO e certifica tali competenze sulla base di criteri definiti e condivisi da una apposita commissione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Le energie intellettuali interne, i contributi del territorio, le risorse finanziarie e strumentali sono stati convogliati, attraverso un preliminare esercizio di pianificazione strategica e di condivisione, alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'Istituto. L'Istituto si caratterizza per la tensione l'attenzione costante alla innovazione metodologico-didattica quale risposta a un continuo confronto con il territorio. L'Istituto ha impiegato le risorse finanziarie disponibili per il



raggiungimento dei propri traguardi di miglioramento e mantiene numerose e diversificate collaborazioni con il territorio per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel nostro Istituto si raccolgono ancora in modo informale le esigenze formative del personale scolastico; inoltre le attività formative organizzate presso la nostra scuola non sempre riescono a coinvolgere la maggioranza del corpo docente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze linguistiche e scientifico-tecnologiche degli utenti, valorizzando le risorse umane e strumentali interne ed esterne, anche al fine di ridurre la percentuale di alunne e alunni con giudizio sospeso (almeno nel secondo biennio) sia nelle discipline dell'area comune sia in quelle dell'area professionalizzante.

TRAGUARDO

Raggiungimento di una certa uniformità nelle conoscenze, abilità e competenze linguistiche (italiano e inglese) e scientifico-tecnologiche degli utenti, riducendo sensibilmente le sospensioni di giudizio nelle classi del primo e secondo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio e avviare percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per una azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Individuazione e attuazione di opportune strategie di lavoro e di studio utili a migliorare le prestazioni generali di allieve e allievi, anche per conseguire un miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Raggiungimento di competenze in italiano, matematica e lingua inglese che consentano di continuare ad allinearsi in gran parte delle classi almeno ai risultati regionali e a quelli della macroarea contigua.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio e avviare percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La riduzione delle sospensioni di giudizio nel secondo biennio (ma anche in quello iniziale) consentirebbe di instillare nella nostra utenza un senso di maggiore autostima, spesso non percepibile in buona parte delle alunne e degli alunni. Per ottenere tale risultato è necessario anzitutto un miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, la cui migliore conoscenza rende certamente meno ostico l'approccio con i diversi libri di testo in una popolazione scolastica sempre meno propensa alla lettura. L'approfondimento delle conoscenze matematiche e della lingua straniera metterebbe nelle mani di studentesse e studenti del nostro Istituto alcune delle chiavi del successo anche al di fuori del nostro limitato ambito nazionale, considerato che una cospicua parte della nostra utenza si reca fuori dai confini regionali già poco tempo dopo il diploma.